



Lecco città dei Promessi sposi

Edizione 2016

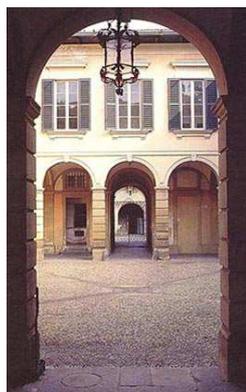
Progetto delle mostre
“I Luoghi Manzoniani dalla celebrazione alla valorizzazione”

La Rocca dell’Innominato tra paesaggio, storia e letteratura

Lecco, Torre Viscontea, 14 ottobre – 6 novembre 2016

Immagini dai Promessi Sposi. L’iconografia del romanzo nelle collezioni del Si.M.U.L.

Lecco, Palazzo delle Paure 21 ottobre 2016 - 2 aprile 2017



Progetto delle mostre

LUOGHI DA VIVERE

I “LUOGHI MANZONIANI” DALLA CELEBRAZIONE ALLA VALORIZZAZIONE

- **La Rocca dell’Innominato, tra paesaggio, storia e letteratura**
Lecco, Torre Viscontea, 14 ottobre – 6 novembre 2016
- **Immagini dai Promessi Sposi. L’iconografia del romanzo nelle collezioni del Si.M.U.L.**
Lecco, Palazzo delle Paure, 21 ottobre 2016 - 2 aprile 2017

Premessa

All’interno dell’edizione 2016 del festival “Lecco città dei Promessi Sposi” il Comune di Lecco – Sistema Museale Urbano Lecchese intende realizzare un progetto integrato di due mostre, prodotte dal Si.M.U.L. in collaborazione con la Comunità Montana della Val San Martino, il Comune di Vercurago e l’Ordine dei Padri Somaschi, che siano in grado di suggerire una nuova metodologia d’approccio per la valorizzazione storico-culturale e turistica dei cosiddetti “Luoghi manzoniani”.

Il progetto, infatti, sarà incentrato non tanto su una ridefinizione dell’itinerario manzoniano nel suo complesso o su un approfondimento delle valenze storiche di tutti i singoli luoghi, né dei rapporti di tipo filologico-testuale tra i luoghi e il romanzo. Si svilupperà, invece, lungo due direttrici particolari. Nella prima mostra, prevista alla Torre Viscontea con un’appendice al Santuario di S. Girolamo a Vercurago, si presenterà la lettura “verticale” di un singolo sito ritenuto particolarmente significativo, la cosiddetta *Rocca dell’innominato*. Il sito sarà analizzato dal punto di vista della sua ricca evoluzione insediativa e funzionale nelle diverse epoche storiche, nei suoi rapporti con il paesaggio, il territorio e le altre emergenze di un possibile nuovo “itinerario”. La mostra, di forte impatto emozionale oltre che scientifico, sarà arricchita anche dall’esposizione di materiali originali dalle collezioni del Si.M.U.L. e dell’Ordine dei Pardi Somaschi e da una proposta museografica. Nella mostra prevista al Palazzo delle Paure, invece, verrà allestita una selezione organizzata per nuclei tematici di materiali a soggetto manzoniano appartenenti alle ricchissime collezioni iconografiche del Si.M.U.L.: stampe, incisioni, fotografie, edizioni illustrate dei Promessi Sposi.

Le mostre potranno avere date d’inizio differenti, per garantire la possibilità di inaugurazioni differenziate e terminare in periodi distinti, in base alle esigenze tecniche e di programmazione dei singoli spazi espositivi e alle esigenze di armonizzazione anche con altre rassegne e celebrazioni particolari (ad es. *l’Estate di San Martino*). La comunicazione delle differenze esposizioni e delle loro inaugurazioni sarà curata in modo unitario, per fare comprendere il carattere di organicità delle proposte espositive e dovrà basarsi su un titolo unificante. Il fatto di essere inclusa nella programmazione più ampia della rassegna *Lecco città dei Promessi Sposi 2016* permetterà di utilizzare al meglio tutte le sinergie e le risorse comunicative disponibili per il festival.

Sempre per garantire la migliore organicità museologica e museografica al progetto, si propone di costituire un unico Comitato Scientifico con un coordinatore per ogni singolo allestimento da concordare con gli altri partner. In coda al progetto si propone la composizione.



Lecco città dei Promessi sposi

Edizione 2016

I “Luoghi Manzoniani” dalla celebrazione alla valorizzazione

La Rocca dell’Innominato tra paesaggio, storia e letteratura

Lecco, Torre Viscontea, 14 ottobre – 6 novembre 2016



Progetto preliminare

MOSTRA

La Rocca dell'Innominato, tra paesaggio, storia e letteratura
Lecco, Torre Viscontea

Progetto museologico

La mostra approfondirà aspetti di carattere storico, poco conosciuti se non inediti, attraverso l'esposizione di reperti di grande valore, facenti parte delle collezioni artistiche, iconografiche, storiche e archeologiche del Si.M.U.L., oltre a preziosi documenti e libri antichi provenienti dal convento e dall'Archivio Storico dei Padri Somaschi (Roma), grazie alla collaborazione con la sede di Vercurago e la Casa madre e l'Archivio Storico dell'Ordine.

La *Rocca dell'Innominato* a Vercurago, infatti, ha una particolare vocazione, in quanto posta in una posizione sommitale, che permette la visione di tutto il paesaggio lecchese dei *Promessi Sposi* e possiede una stratificazione di reperti e testimonianze documentarie, storico-architettoniche, letterarie e artistiche, dall'età del Ferro fino al sec. XIX, la maggior parte dei quali conservati dai nostri musei del Si.M.U.L.

Il punto di partenza del progetto è quindi la riconsiderazione dei valori storici e architettonici del sito e dei suoi manufatti, a partire e grazie ai suoi valori intrinseci e documentati, al di là dell'attribuzione popolare, in relazione al capolavoro manzoniano. Il collegamento con i *Promessi Sposi* sarà comunque assicurato per il rapporto della Rocca con il centro abitato sviluppatosi intorno all'insediamento del convento dei Padri Somaschi, la sua storia, coeva e successiva al romanzo, e con la dimensione spirituale che ne è derivata, anche in relazione alla particolare valenza dell'episodio all'interno della trama dei *Promessi Sposi*.

Con questa mostra, di alto livello scientifico e culturale, potremo quindi valorizzare le nostre collezioni, i *Luoghi manzoniani*, l'opera e il pensiero di Alessandro Manzoni, continuando nella linea che stiamo perseguendo anche con le ultime edizioni della rassegna *Lecco città dei Promessi Sposi*, i cui risultati si sono dimostrati molto positivi. La sua presentazione potrebbe inaugurare l'edizione 2016 della Rassegna.

La mostra sarà allestita con la collaborazione dell'Arch. Sara Fontanella, che ha svolto ricerche con questo tipo di approccio sulla Rocca di Vercurago. Il percorso sarà basato su una fruizione sia intellettuale sia emozionale, in cui la realtà storica e la finzione letteraria si incontreranno in un rapporto dialettico. Al contempo fornirà le chiavi di lettura e la proposta interpretativa per mettere anche in relazione il sito con gli altri *Luoghi manzoniani*, che non saranno dati per scontati in base alla vulgata sedimentatasi tra Otto e Novecento e ormai desueta, ma ridefiniti nella scelta in base alle valenze storiche e artistiche di siti anche nuovi e solo di una parte di quelli tradizionali.

Per la realizzazione della mostra, come di tutta la rassegna manzoniana, occorrerà prevedere una quota per le necessarie operazioni tecniche (allestimento, assicurazioni, restauri, ecc.). Anche da questo punto di vista si intende coinvolgere anche il Comune di Vercurago e la Comunità Montana, oltre all'Ordine dei Padri Somaschi, che hanno già manifestato la loro disponibilità.

Il percorso espositivo

Si propone dunque una mostra che possa riassumere l'identità storico-letteraria del sito, non solo attraverso l'esposizione di documenti provenienti dagli archivi dei Padri Somaschi, i quadri e iconografie riguardanti il personaggio dell'Innominato conservate dal Sistema Museale Urbano Lecchese, ma anche con un allestimento molto suggestivo e studiato per un coinvolgimento emotivo oltre che razionale, progettato dall'arch. Fontanella (la cui ricerca è alla base dell'idea della mostra).

Il percorso, infatti, sarà costruito attraverso *rendering*, grafici testo, ricostruzioni tridimensionali di tipo analogico e multimediale con la realizzazione di uno "spazio esperienziale", oltre ai più tradizionali pannelli di testo e l'utilizzo di teche e vetrine per esporvi i preziosi reperti storici, artistici, documentari e librari.

Il progetto espositivo è stato pensato anche in rapporto, estetico e concettuale, con gli spazi della Torre in cui verrà collocato: un altro *Luogo manzoniano* con funzioni militari come la Rocca, emblematico per una mostra che intende valorizzare una delle tradizionali tappe del tour manzoniano.

Come già anticipato, oltre alle tavole con disegni, fotografie e schemi concettuali alla base del progetto di tesi, si ipotizza l'esposizione di materiali di valore quali

- Materiale ceramico golasecchiano dagli scavi archeologici dell'abitato di Chiuso, conservato presso il Sistema Museale Urbano Lecchese
- Cippo confinario litico (sec. XVIII) originariamente posto al confine tra il Comune di Lecco e il Comune di Vercurago, corrispondente al confine tra lo stato di Milano e la repubblica di Venezia
- Riproduzioni di mappe (sec. XVII/XVIII), disegni, incisioni e dipinti (sec. XVII/XIX)
- **"Ritratto di Alessandro Manzoni"** di Giuseppe Molteni
- Olio su tela di Francesco Mugrieri detto *Il Peruggino* **"I SS. Sebastiano e Rocco con sullo sfondo il nucleo originario di S. Girolamo"** di proprietà dell'Ordine dei Padri Somaschi
- Cartoline novecentesche della Rocca
- Dipinti, stampe e fotografie d'epoca custodite dal Sistema Museale Urbano Lecchese
- Foto provenienti dalla raccolta Ganzini, situate presso la Biblioteca U. Pozzuoli di Lecco
- Disegni ottocenteschi relativi alla Rocca e al Santuario presenti presso l'Archivio della Casa madre di Somasca
- Riproduzione di documenti manoscritti dalla Sezione Separata d'Archivio del Si.M.U.L. e dall'Archivio Storico dell'Ordine dei Padri Somaschi (Roma)
- Edizioni illustrate dei Promessi Sposi

In allegato le tavole del progetto espositivo preliminare

Montaggio mostra: dal 5/6 al 13 ottobre



Lecco città dei Promessi sposi

Edizione 2016

I "Luoghi Manzoniani" dalla celebrazione alla valorizzazione

Immagini dai Promessi Sposi. L'iconografia del romanzo nelle collezioni del Si.M.U.L.

Lecco, Palazzo delle Paure, 21 ottobre 2016 - 2 aprile 2017



Progetto preliminare

MOSTRA

**Immagini dai Promessi Sposi. L'iconografia del romanzo nelle collezioni del Si.M.U.L.
Lecco, Palazzo delle Paure**

Progetto museologico

La mostra sarà allestita nello spazio espositivo dedicato alla sezione di Grafica e Fotografia di Palazzo delle Paure e presenterà una selezione di circa 70 pezzi facenti parti delle collezioni di stampe e incisioni del Si.M.U.L. A questi si aggiungeranno una serie di volumi illustrati dei *Promessi Sposi* facenti parte della Biblioteca Specializzata del Si.M.U.L.

I temi trattati saranno riferiti sia alla rappresentazione dei luoghi, sia agli episodi del capolavoro di Alessandro Manzoni.

A titolo di esempio si citano la serie di stampe e incisioni del Pinelli, le stampe di Previati, del Focosi e tavole dei *Promessi Sposi* a fumetti di C. Piffarerio e C. Nizzi, le originali edizioni ottocentesche e quelle contemporanee, italiane e straniere, tra cui i volumi illustrati da De Chirico, Guttuso e altri importanti artisti del Novecento.

La mostra sarà arricchita da pannelli esplicativi e schede di sala per il pubblico.

Progetto museografico

La mostra è allestita in una sala, appositamente realizzata nel 2012, per l'esposizione di fotografie, documenti d'archivio, opere su carta, stampe e incisioni facenti parte delle collezioni del Si.M.U.L. che sono normalmente collocate nei depositi di Villa Manzoni, in cassettiere dotate di tutte le misure necessarie alla loro conservazione.

La sala realizzata a Palazzo delle Paure è dotata di impianti di climatizzazione e illuminazione idonei alla conservazione ed esposizione di materiale cartaceo.

La mostra è suddivisa in base agli autori e ai diversi temi trattati:

- l'iconografia del romanzo, con vari episodi dei Promessi sposi
- i luoghi manzoniani
- i personaggi del romanzo

Le sezioni saranno illustrate con appositi pannelli esplicativi.

Per l'elenco delle opere, si rimanda all'allegato specifico per cui si richiede l'autorizzazione di trasferimento.

Comitato scientifico delle mostre

- dr. Mauro Rossetto (Si.M.U.L.), *coordinatore mostra alla Torre Viscontea*
- dr.ssa Barbara Cattaneo (Si.M.U.L.), *coordinatore mostra al Palazzo delle Paure*
- dr. Fabio Bonaiti, *coordinatore scientifico Ecomuseo della Val San Martino*
- dr. William Bonacina, *storico, Presidente Biblioteca Civica di Vercurago*
- Padre Maurizio Brioli, *Responsabile Archivio Storico Ordine dei Padri Somaschi, Roma*
- arch. Sara Fontanella, *progetto museografico e immagine coordinata*
- dr.ssa Michela Ruffa, (Si.M.U.L.), *Referente Scientifico Museo Archeologico di Lecco*
- dr. Daniele Lavelli, (Si.M.U.L.), *storico*
- dr.ssa Federica Mapelli, (Si.M.U.L.)
- dr.ssa Carlotta Pasino, (Si.M.U.L.)
- dr. Edoardo Sala, *storico dell'arte*